

# COMUNE DI BARANO D'ISCHIA

## PROVINCIA DI NAPOLI

**Data Delibera: 26/02/2019**

**N° Delibera: 33**

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**Oggetto: RICORSO ALLA CORTE DI APPELLO PROPOSTO DAL SIG. STANZIOLA NICOLA ANTONIO – COSTITUZIONE IN GIUDIZIO – INCARICO LEGALE E REVOCA DEL PRECEDENTE INCARICO CONFERITO CON DELIBERA G.M. 26/2019**

L'anno duemiladiciannove addi ventisei del mese di Febbraio alle ore 12:30 nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta gli Assessori Comunali.

---

N°	Cognome Nome	Qualifica	P/A
1	GAUDIOSO DIONIGI	SINDACO	Presente
2	BUONO SERGIO	ASSESSORE	Presente
3	DI COSTANZO DANIELA	ASSESSORE	Presente
4	DI MEGLIO RAFFAELE	ASSESSORE	Presente
5	MANGIONE EMANUELA	ASSESSORE	Presente

Partecipa alla seduta Segretario Comunale a scavalco Dott.ssa MARIA GRAZIA LOFFREDO  
Il Presidente Dott. DIONIGI GAUDIOSO in qualità di SINDACO  
dichiara aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'oggetto.

## LA GIUNTA COMUNALE

**Visto** il ricorso dinanzi alla Corte d'Appello di Napoli – Sez. Lavoro e Previdenza, acquisito al prot. n. 1044 del 14/02/2019, con udienza fissata il **25/06/2019**, proposto dal Sig. Stanziola Nicola Antonio, contro il Comune di Barano d'Ischia, volto a:

- annullare la sentenza n. 3065/2016 che ha condannato parte ricorrente a rifondere al Comune le spese di lite, liquidandole in euro 9.500,00 (novemilacinquecento/00) per onorari, oltre rimborso forfettario, iva e cpa con attribuzione al difensore dichiaratosi anticipatario;
- accertare e dichiarare la nullità e/o illegittimità e, comunque annullare tutti i provvedimenti disciplinari adottati nei confronti del ricorrente;
- condannare l'Ente alla restituzione, in favore del ricorrente, degli importi indebitamente trattenuti in busta paga, ovvero delle differenze retributive non corrisposte in esecuzione dei provvedimenti disciplinari;
- accertare e dichiarare la grave violazione dell'Ente degli obblighi derivanti dall'art. 2087 e per l'effetto accertare e dichiarare che tale violazione ha integrato gli estremi del "Mobbing";
- condannare l'Ente al risarcimento dei danni mediante pagamento della somma di euro 500.000,00 (cinquecentomila/00) o di quella diversa o maggiore ritenuta più congrua dall'On. Giudicante;

**Considerato che** con delibera di G.M. n. 26 del 19/02/2019 per il ricorso in questione, veniva deliberato di affidare incarico legale e relativo mandato "ad litem" all'avv. Ciriaco Rossetti (C.F. RSSCRC48S21L245K) con studio in Ischia alla via Michele Mazzella n. 88;

**Preso atto** che con comunicazione del 23 febbraio 2019 acquisita al Prot. n. 1287, l'avv. Ciriaco Rossetti comunicava di non poter assumere la difesa nel giudizio in questione;

**Ribadita** l'opportunità di costituirsi nel citato giudizio al fine di tutelare le ragioni dell'Ente;

**Ritenuto** di dover nominare, all'uopo, un nuovo difensore cui conferire l'incarico legale in discorso, con contestuale revoca del mandato precedentemente conferito all'avv. Ciriaco Rossetti con delibera di G.M. n. 26/2019;

Acquisiti e favorevoli i pareri di cui all'art. 49 D. Lgs. 267/00 e ss.mm.ii.;

Con votazione unanime favorevole

### DELIBERA

- di revocare l'incarico legale già conferito, giusta Delibera di G.M. n. 26 del 19.02.2019, all'Avv. Ciriaco Rossetti, con studio in Ischia alla via Michele Mazzella n. 88;
- di autorizzare il Sindaco p.t. a stare in giudizio, in nome e per conto dell'Ente che legalmente rappresenta, innanzi al Giudice adito, relativamente al ricorso proposto dal sig. Stanziola Nicola Antonio, per resistere nel procedimento meglio indicato in premessa;
- di conferire, all'uopo, incarico legale e relativo mandato "ad litem" all'Avv. Claudia Zanghi (c.f. ZNGCLD76H52E329O), con studio in Ischia, alla via Leonardo Mazzella, n. 178, presso cui si elegge domicilio;
- di riconoscere al professionista un compenso forfettario di € 500,00 (cinquecento) oltre IVA e CPA, nonché il rimborso delle spese vive, se debitamente documentate. Tale compenso ed il rimborso di eventuali spese vive saranno liquidati secondo le modalità indicate nello schema di convenzione che verrà sottoscritto con l'Ufficio;
- di dichiarare la presente, con separata votazione ad esito unanime favorevole, immediatamente eseguibile ad ogni effetto di legge.

